



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE  
GIOVANI E RICERCA

tel + 39 040 3775287  
fax + 39 040 3775250

lavoro@regione.fvg.it  
lavoro@certregione.fvg.it  
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

## Decreto n° 7364/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR FVG 2007/2013. Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo. Integrazione.

### Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

**Visto** il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 2 del Fondo sociale europeo - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 07/11/2007, modificata dalla decisione della Commissione Europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e dalla decisione della Commissione Europea C(2013)1677 del 18 marzo 2013;

**Visto** il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76, emanato con DPR n. 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento;

#### Premesso che:

- l'articolo 3 del regolamento prevede l'emanazione di Linee guida di carattere tecnico – operativo funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate;
- con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche e integrazioni sono state emanate le suddette Linee guida;
- l'articolo 11 del Regolamento stabilisce che la selezione delle operazioni o di soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene sulla base di appositi criteri di selezione;
- ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento, le operazioni possono essere di carattere formativo o non formativo;

**Preso atto che:**

- la selezione dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene con l'applicazione dei criteri di selezione previsti per le operazioni di carattere non formativo;
- è necessario rendere esplicito il suddetto principio nel testo delle Linee guida, con particolare riferimento al paragrafo 9.1.3;

**Ritenuto** di provvedere al riguardo;

**Decreta**

1. Il paragrafo 9.1.3 delle Linee guida approvate con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 è sostituito dal seguente;

<<9.1.3 Selezione delle operazioni di carattere non formativo e dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate

La selezione di operazioni di carattere non formativo e dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate avviene secondo due sistemi di valutazione:

- a) sistema comparativo di valutazione, a cui si applicano i seguenti quattro criteri di selezione:
  - 1) affidabilità del soggetto proponente / attuatore dal punto di vista organizzativo/strutturale;
  - 2) affidabilità del soggetto proponente / attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento;
  - 3) innovatività/qualità del progetto;
  - 4) economicità del progetto.

Il punteggio massimo conseguibile è, di norma, pari a 100, salvo specifiche diverse disposizioni indicate nell'avviso o direttiva di riferimento.

Ognuno dei quattro criteri sopraindicati può articolarsi in ulteriori sottocriteri.

In sede di avviso pubblico o direttiva l'AdG o la SRA:

- 1) indica il punteggio massimo conseguibile da ciascuna operazione oggetto di valutazione;
  - 2) stabilisce il punteggio massimo conseguibile per ciascun criterio di selezione;
  - 3) individua gli eventuali sottocriteri in relazione a ciascun criterio di selezione e determina il punteggio massimo conseguibile con riferimento a ciascun sottocriterio;
  - 4) indica la soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna operazione ai fini della approvazione.
- b) sistema di ammissibilità, a cui si applicano i seguenti criteri di selezione:
- 1) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
  - 2) coerenza e qualità progettuale;
  - 3) coerenza finanziaria.
- Ai fini della approvazione dell'operazione, ogni criterio deve essere oggetto di positiva valutazione.
- Il ricorso al sistema di valutazione comparativo o di ammissibilità viene indicato nell'avviso pubblico o nella direttiva di riferimento.>>

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2013

(Ileana Ferfoggia)